



SCHEDA INSEGNAMENTO

Titolo insegnamento: MLS ES>I 3

Corso di laurea: Mediazione linguistica, a. a. 2024-2025

Docente: Gina MANERI

Obiettivi formativi: Analisi dei fenomeni connessi alla tipologia del testo e al loro corretto trasferimento in lingua d'arrivo. Individuazione del destinatario del testo, del registro linguistico e delle dominanti e resa della specificità settoriale in lingua d'arrivo.

I testi presi in esame sono di carattere giornalistico, tecnico-scientifico divulgativo e saggistico-letterario e offrono una gamma il più ampia possibile di varianti tipologiche e settoriali. Un approfondimento sarà dedicato all'ambito dello spettacolo e a quello delle relazioni internazionali.

Ci si documenta soprattutto su testi paralleli e risorse terminologiche attraverso la ricerca sul web. Dal punto di vista linguistico, particolare attenzione è dedicata al lavoro sulla contrastività e all'affinamento delle capacità espressive in lingua italiana.

Metodologia formativa: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in classe e a casa: presentazione degli aspetti generali del testo, traduzione autonoma da parte degli studenti (principalmente a casa), traduzione e correzione collettiva in classe. Analisi e post-editing di testi tradotti dai traduttori automatici. Gli studenti possono lavorare anche in gruppo, al fine di favorire lo scambio orizzontale di competenze. Particolare attenzione è data all'uso della lingua italiana nelle sue diverse sfumature.

Materiale Didattico di Supporto: Pc con connessione internet e videoproiettore; letture e materiali di approfondimento forniti dalla docente.

Modalità e frequenza delle valutazioni in itinere: Valutazione basata sul lavoro svolto in classe e a casa e consegnato durante il semestre alla docente, che concorre alla valutazione finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto consistente nella traduzione di una cartella di circa 1750 caratteri corredata da un commento su un paio di punti del testo. Tempo concesso 2 ore. È ammesso l'uso dei dizionari e di internet. La docente può prevedere inoltre un colloquio orale in cui commentare la traduzione eseguita.